

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per quattro (04) posti di Funzionario di Amministrazione, V livello, a tempo pieno e indeterminato, presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea). CODICE BANDO "FA-CREA GB/CI/VE/OF_2019".

(GU n. 92 del 22 novembre 2019)

Art. 1

Posti messi a concorso

In applicazione del Decreto del Direttore Generale f.f. n. 1015 del 22 ottobre 2019, esecutivo a tutti gli effetti, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive 04 (quattro) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, nel profilo professionale di Funzionario di Amministrazione, V livello, da inserire nel ruolo del CREA secondo la seguente ripartizione:

N. POSTI	ATTIVITÀ	Acronimo sede	SEDE	INDIRIZZO
01	Attività di collaborazione direttiva in materia amministrativo-contabile-giuridica, di gestione del personale, di supporto alla presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca, di gestione del patrimonio, degli affari generali e del negoziale.	CREA-GB	Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica	Via San Protaso, 302 – Fiorenzuola D'Arda (Piacenza)
01	Attività di collaborazione direttiva in materia amministrativo-contabile-giuridica, di gestione del personale, di supporto alla presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca, di gestione del patrimonio, degli affari generali e del negoziale.	CREA-CI	Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali	S.S 673 km 25,200 71122 Foggia
01	Attività di collaborazione direttiva in materia amministrativo-contabile-giuridica, di gestione del personale, di supporto alla presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca, di gestione del patrimonio, degli affari generali e del negoziale.	CREA-VE	Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia	Viale XXVIII Aprile, 26 – Conegliano (Treviso)
01	Attività di collaborazione direttiva in materia amministrativo-contabile-giuridica, di gestione del personale, di supporto alla presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca, di gestione del patrimonio, degli affari generali e del negoziale.	CREA-OF	Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo	Via Cavallegeri, 25 – Pontecagnano (Salerno)

I vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni (art. 11, comma 2, D. Lgs. n. 218/2016).

I candidati, nella domanda di ammissione, indicano, in ordine di preferenza, le sedi in cui, se vincitori, intendono essere assegnati. Essi possono dichiarare di concorrere solo per posti di alcune sedi. I candidati che non abbiano indicato preferenze, o le abbiano indicate in numero insufficiente in relazione al posto occupato in graduatoria, sono assegnati ad una sede con posti disponibili dopo l'accoglimento, secondo l'ordine di graduatoria, delle preferenze espresse dagli altri vincitori.

Ai fini di eventuali assunzioni a tempo determinato per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale presso qualunque sede del Crea sul territorio nazionale, l'Ente si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria di cui al presente concorso a tempo indeterminato per profili corrispondenti, ai sensi della normativa vigente.

Art. 2

Riserve di posti e preferenze

In materia di riserva di posti e di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, si applicano le riserve di cui:

- a) all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, in base al quale i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a selezione;
- b) agli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito al ferma contratta.

I soggetti appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 possono avvalersi della riserva dei posti laddove la quota da destinare obbligatoriamente alla predetta categoria non risulti coperta.

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) età non superiore agli anni 65;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica al posto da ricoprire, con facoltà dell'amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati in base alla normativa vigente;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (se del caso, per i soli candidati maschi di cittadinanza italiana).

Possono accedere al posto bandito dal concorso i candidati di cittadinanza italiana o di un altro stato membro dell'Unione Europea ovvero i candidati di altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.

Per l'accesso al profilo di Funzionario sono richiesti i seguenti requisiti:

1) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- 1.1 Diploma di Laurea (DL) in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o equipollenti, ai sensi della normativa vigente in materia;
- 1.2 Laurea (L) conseguita ai sensi del Decreto ministeriale n. 509 del 1999 appartenente alle classi di lauree in scienze dei servizi giuridici (classe 02), in scienze giuridiche (classe 31) o in scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17) o in scienze economiche (classe 28) ovvero Laurea (L) conseguita ai sensi del D.M. n. 27/2004 appartenente alle classi di lauree in scienze dei servizi giuridici (L-14) o in scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18) o in scienze economiche (L33);
- 1.3 Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenenti alle classi di Lauree Specialistiche (LS) o le classi di Lauree Magistrali (LM) a cui i predetti specificati Diplomi di Laurea (DL) - equipollenze escluse - sono stati equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

I candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D. Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza, ove non già ottenuto, dovrà essere acquisito (inviando al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001) e prodotto a cura dei candidati, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre il medesimo termine fissato dal successivo Art. 8 relativo alla presentazione dei documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina (*rectius* 15° giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale). A tal fine, nella domanda di partecipazione al presente concorso, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi al concorso ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione).

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile [art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3], ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa, ivi compreso coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o licenziati da una Pubblica Amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Direttore Generale del CREA.

Art. 4

Presentazione delle domande, termini, modalità ed ammissibilità

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, con le modalità di seguito indicate, **entro il termine perentorio di trenta giorni a pena di esclusione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale"**.

Le domande di partecipazione trasmesse oltre il termine di scadenza saranno considerate irricevibili.

La domanda di partecipazione, sottoscritta e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità **a pena di esclusione**, deve essere redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando [**Allegato 1 – Domanda di partecipazione**], disponibile anche sul sito istituzionale del CREA, al seguente link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>".

La domanda deve essere spedita mediante **raccomandata postale o posta celere, con avviso di ricevimento** a:

Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Direzione Amministrativa

Ufficio Reclutamento e relazioni sindacali

Via Po n. 14 – 00198 ROMA

Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul plico contenente la domanda dovrà essere apposta anche la dicitura:

"Concorso pubblico funzionario - tempo indeterminato

CODICE BANDO "FA-CREA GB/CI/VE/OF 2019".

Oltre la data di scadenza dei termini, i candidati non potranno regolarizzare la domanda nei casi in cui abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni, salva l'ipotesi di cui all'art. 6, lett. b) legge. n. 241/1990 .

Le domande di partecipazione al concorso potranno altresì essere presentate, entro il predetto termine:

- direttamente all'ufficio protocollo del Crea, in Roma – Via Po N. 14 (Palazzina A – IV piano, stanza 18), dalle ore 10,00 alle 12,45 dei giorni feriali, escluso il sabato; di tale presentazione sarà rilasciata regolare ricevuta.
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo crea@pec.crea.gov.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo una delle seguenti modalità, di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD):
 - domanda con firma digitale;
 - domanda con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento di identità in corso di validità. La domanda così firmata e la copia del documento dovranno essere scansionati separatamente in formato pdf e trasmessi via PEC.

La domanda firmata digitalmente o in modo autografo, come sopra specificato, potrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata - PEC (**proprio domicilio digitale**), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile.

La domanda potrà, altresì, essere trasmessa da un indirizzo PEC di altro soggetto, purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Non saranno ammesse le domande spedite da un indirizzo di posta elettronica diverso da un indirizzo PEC e quelle pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

In caso di invio tramite PEC, si raccomanda ai candidati di seguire le seguenti indicazioni:

1) i documenti allegati sono consentiti nel solo formato pdf;
2) è consentito l'utilizzo dei seguenti formati compressi, purché contenenti file nel formato previsto al punto precedente e privi di password:

- .zip
- .rar

3) la dimensione massima della e-mail inviata, comprensiva degli allegati, ammessa dal sistema informatico del CREA è pari a 100 Megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta la dicitura «Concorso pubblico funzionario - tempo indeterminato - CODICE BANDO “FA-CREA GB/CI/VE/OF 2019”», nel rispetto delle medesime indicazioni sopra riportate.

Il CREA, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovute a disagi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, domicilio o recapiti indicati nella domanda.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza (via, numero civico, comune, provincia, c.a.p.);
- d) l'indirizzo dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti al concorso (da indicare solo se diverso da quello di residenza). È possibile riportare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- f) il godimento dei diritti civili e politici;
- g) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono

giudiziale (*la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti*);

- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico (*in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego*);
- j) il possesso del titolo di studio di cui all'Art. 2, punti 1.1, 1.2 e 1.3, del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- k) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- l) la conoscenza della lingua inglese;
- m) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- n) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- o) eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni [**Allegato 2 - Titoli di preferenza a parità di merito**]. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;
- p) eventuale possesso dei requisiti che conferiscono il diritto alla riserva di cui all'art. 2 del presente Bando;
- q) le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare:
 - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo Art. 5 del presente bando, mediante le prove concorsuali previste.
- r) l'ordine di preferenza delle sedi in cui, se vincitore, intende essere assegnato.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

- a. curriculum vitae et studiorum, a firma autografa o digitale secondo le medesime specifiche riportate all'Art. 3 per la costituzione della domanda di partecipazione. Nel Curriculum il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro ritenga utile al fine della relativa valutazione; Il curriculum vitae, da redigere secondo il formato europeo, deve essere compilato in modo tale che la Commissione esaminatrice disponga di tutti gli elementi utili per una efficace ed esaustiva valutazione. il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi del candidato.
- b. i documenti e titoli di cui al curriculum vitae et studiorum, che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, devono essere presentati in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto [**Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**]. Ogni documento a firma del candidato potrà essere firmato in modo autografo o digitale secondo le specifiche riportate nel presente Art. 4.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini del concorso, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del sopra citato D.P.R., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Tutti i titoli ed i documenti prodotti in fotocopia non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno valutati.

I titoli valutabili di cui al successivo Art. 6 potranno essere prodotti anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 [**Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione**].

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. Dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione al concorso.

Art. 5

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice viene nominata ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – *bis* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La Commissione è nominata dal Direttore Generale ed è composta da tre membri, il presidente e due membri, scelti, tra esperti nelle materie del concorso. Il provvedimento di nomina potrà prevedere anche la nomina di supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del D. Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

La composizione della Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie di tipo specialistico.

Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello messo a concorso.

Art. 6

Titoli valutabili e prove di esame

Il concorso è per titoli ed esami. Gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale.

Per la valutazione la Commissione Esaminatrice dispone, complessivamente per ciascun candidato, di **90 punti** così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di **30 punti**;
- prove d'esame, complessivamente, fino ad un massimo di **60 punti** (30 punti per le prove scritte e 30 punti per la prova orale).

I titoli valutabili da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, che devono essere attinenti all'attività richiesta dal bando, sono elencati nella tabella che segue.

a) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto all'Art. 2, punto 1) del presente Bando (titoli universitari, abilitazione professionale, titoli accademici ecc.). <i>(1 punto per ciascun titolo posseduto)</i>	max punti 5
b) Corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire, secondo la seguente ripartizione:	max punti 8
- corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire con verifica finale:	max 2 punti <i>(per ciascun corso effettuato)</i>
- corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire senza verifica finale:	max 1 punto <i>(per ciascun corso effettuato)</i>
c) documentata attività lavorativa attinente alle materie oggetto del Bando prestata con contratti di lavoro subordinato o ulteriori tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuata, collaborazioni professionali, collaborazioni occasionali, contratti a progetto, contratti interinali, borse di studio, assegni di ricerca) prestata presso Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati, secondo la seguente ripartizione:	max punti 6
- per attività lavorativa presso Pubbliche Amministrazioni:	max 2 punti <i>(per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, punti 2)</i>
- per attività lavorativa presso soggetti privati:	max 1 punto <i>(per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, punti 1)</i>
d) incarichi attinenti ai posti messi a concorso svolti presso Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati (partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni ed altri incarichi per funzioni specifiche), secondo la seguente ripartizione:	max punti 6
- per incarichi specifici presso Pubbliche Amministrazioni:	max 1,5 punti <i>(per ogni incarico svolto)</i>
- per incarichi specifici presso soggetti privati:	max 1 punto <i>(per ogni incarico svolto)</i>
e) giudizio complessivo sul <i>curriculum vitae et studiorum</i> La commissione esprimerà un giudizio complessivo, adeguatamente motivato, che verrà tradotto in punteggio. In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Tali attività devono essere ben descritte negli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione della commissione.	max punti 5
<i>Totale</i>	max punti 30

La Commissione Esaminatrice potrà stabilire la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui alla precedente tabella ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso al presente concorso.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo le prove scritte ed il relativo risultato sarà comunicato agli interessati prima dell'inizio delle prove orali.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia – IV Serie speciale sarà data comunicazione dell'Avviso – che sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale nell'area dedicata del sito del Crea al seguente link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato> – contenente il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno le prove scritte d'esame, nonché l'elenco dei candidati ammessi.

Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dal concorso.

Le due prove scritte verteranno sulle seguenti materie: diritto amministrativo, contabilità degli enti pubblici non economici, rendicontazione economico-finanziaria delle spese derivanti da progetti di ricerca, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni.

La prima prova scritta sarà a contenuto teorico e consisterà in un tema; la seconda prova scritta avrà carattere teorico-pratico.

Durante le prove scritte i candidati non potranno introdurre nella sede della prova scritta carta da scrivere, appunti manoscritti e potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione Esaminatrice. Durante le prove degli esami, è vietato per tutti i candidati l'utilizzo di cellulari, smartphone, PC e qualsiasi altra apparecchiatura elettronica idonea a consentire la comunicazione con l'esterno e/o in grado di accedere alla rete o riprodurre file e immagini, **pena l'esclusione dal presente Concorso.**

Le prove scritte saranno valutate in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta **almeno ventuno trentesimi.**

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, con raccomandata A/R o PEC, nel caso di elezione di domicilio digitale, della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerla e, contestualmente, sarà data comunicazione dei voti riportati nelle prove scritte.

La prova orale verterà, oltre che sulle materie della prova scritta, anche sul Codice dei contratti pubblici, elementi di Diritto Privato, elementi di Diritto dell'Unione Europea, elementi di Diritto Penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, Statuto, Regolamento di organizzazione e funzionamento e Regolamento di amministrazione e contabilità del CREA (disponibili sul sito istituzionale www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link Amministrazione trasparente, CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione).

Nell'ambito della prova orale sarà accertata anche la conoscenza da parte del candidato della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di testi e dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi informatici più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica.

La prova orale è valutata in trentesimi e si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di **almeno ventuno trentesimi.** Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale sarà affisso all'albo della sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato.

Le suddette prove si svolgeranno in lingua italiana.

La votazione complessiva sarà stabilita sommando i punti conseguiti nella valutazione dei titoli, la media dei punti riportati nelle prove scritte, ed i punti ottenuti nella prova orale.

Per essere ammessi ed aver accesso all'aula degli esami i candidati devono presentare un valido documento di riconoscimento. La mancata partecipazione alle prove sia scritte che orali, per qualunque motivo, comporta automaticamente l'esclusione del candidato alla procedura concorsuale.

Qualora l'elevato numero di candidati lo renda necessario, l'Amministrazione potrà prevedere l'espletamento di una prova preselettiva del cui svolgimento verrà data comunicazione con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dal concorso.

L'eventuale preconcorsò verrà effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame. In caso di svolgimento della prova preselettiva, verrà ammesso alle prove scritte, un numero di candidati pari a 50 volte il numero dei posti messi a concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 7

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 8

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (con esclusione di qualsiasi altro mezzo postale) o PEC o tramite consegna a mano secondo i riferimenti riportati nel precedente Art. 3, al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Direzione Amministrativa – Ufficio Reclutamento e relazioni sindacali - Via Po n. 14, 00198 ROMA, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Art. 9

Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria finale e la dichiarazione del vincitore saranno approvate con decreto del Direttore

Generale del CREA, tenendo conto della quota di riserva. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato 2 e dichiarati nella domanda di partecipazione.

La graduatoria sarà pubblicata nell'area dedicata del sito istituzionale del CREA, al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 10

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del CREA, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso non hanno subito variazioni. A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica del vincitore.

Art. 11

Assunzione del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato, con inquadramento nel profilo di Funzionario di Amministrazione, V livello professionale presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Al vincitore del concorso compete il trattamento economico, previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto vigente alla data dell'assunzione, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni di Funzionario assegnate dal CREA.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente al presente Concorso è individuato nel Dirigente dell'Ufficio reclutamento e relazioni sindacali del CREA, Dr.ssa Silvia Incoronato, reperibile, ai fini della presente procedura, esclusivamente ai seguenti punti di contatto: reclutamento@crea.gov.it, tel. 06.47836-409/421.

In relazione alla presente procedura è possibile richiedere chiarimenti. Le richieste dovranno essere inoltrate al Responsabile del procedimento esclusivamente per iscritto al punto di contatto sopra indicato.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre 10 giorni prima la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

L'Amministrazione risponderà entro 8 giorni prima la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali o di interesse generale, il CREA provvederà a pubblicare le FAQ sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>, nella sezione dedicata al presente Bando.

Art. 14

Ritiro della documentazione presentata

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, e non oltre dodici mesi, e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione, con spese di spedizione a loro carico, della documentazione presentata per la partecipazione al concorso. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo, in ogni caso, eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine il CREA non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

In ogni caso, decorsi dieci anni dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione procederà alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.

Art. 15

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura in oggetto oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

F.to

Antonio Di Monte
Direttore Generale *f.f.*